Calligaris, marchio fra i più dinamici d'Italia

Calligaris, un marchio fra i più dinamici in Italia. Lo attesta Icm, società di consulenza fondata da Pierangelo Biga che opera in parternership con Intesa San Paolo per la quantificazione e la valorizzazione dei marchi delle aziende. Secondo una recente indagine di Icm, il marchio Calligaris è quarto nella classifica redatta dalla società di Pierangelo Biga su 27 società italiane selezionate rispetto a 918 medie imprese registrare su un database di Icm. Calligaris secondo Icm ha valore azienda di 215 ml. di euro e valore del marchio pari a 96 mln. di euro. I dati sono stati riferiti all'esame del bilancio del 2006 delle singole aziende (Calligaris aveva registrato un guadagno di 152,2 mln. di euro con una crescita dell'11,7 per cento).

"L'indagine di Icm – dice Alessandro Calligaris, presidente del gruppo di Manzano – conferma la politica di valorizzazione del nostro marchio attraverso azioni di marketing, ricerca, innovazione e attenzione al design e al mercato e, non da ultimo, il processo di internazionalizzazione messo in cantiere con l'apertura di negozi dedicati nelle principali città del mondo".

Gli arredi Fantoni per un ospedale all'avanguardia in Lussemburgo

Fantoni arreda uno dei centri ospedalieri di riabilitazione più all'avanguardia in Europa contribuendo alla creazione di un ambiente elegante e funzionale.

Il Centre National de Rééducation Fonctionelle et de Réadaptation di Lussemburgo è una struttura pubblica di altissimo livello, all'avanguardia nel trattamento dei pazienti che necessitano di rieducazione e riabilitazione sia a livello neurologico che traumatologico/ortopedico.

Il coinvolgimento di Fantoni nell'arredo del Centro conferma la felice intuizione dei progettisti di creare un ambiente altamente specializzato per la rieducazione motoria e neurologica dei pazienti, spesso con situazioni di lungodegenza, mantenendo un aspetto meno "ospedaliero" possibile, elegante, ma non austero; tecnologico, ma caldo e accogliente negli spazi comuni.

La scelta di non individuare fornitori di mobili specializzati nella sanità, ma di privilegiare qualità e funzionalità degli arredi contract Fantoni ha senz'altro sorpreso anche l'azienda friulana che ben volentieri ha colto l'occasione di essere coinvolta in un progetto animato dalla ricerca del benessere psicofisico dei pazienti e delle famiglie in situazioni particolarmente critiche: lo studio e il successivo arredo degli ambienti ha riguardato sia le camere (tutte singole o doppie) che gli appartamenti, le aree d'attesa, gli uffici direzionali e le sale riunioni. Le collezioni Ot e Xl sono state personalizzate nei colori per uniformare l'immagine, l'essenzialità di questi prodotti ne ha esaltato la funzionalità estrema.

Snaidero: installazione di 1200 cucine in Turchia

Snaidero si aggiudica un importante Contract in Turchia per l'installazione di oltre 1.200 cucine nei tre complessi residenziali più prestigiosi in costruzione a Istanbul di cui parte verrà consegnata nel 2007 e parte entro il 2008: i tre prestigiosi progetti, uno dei quali formato da ville e due da appartamenti di alto livello costruiti nelle aree residenziali più ambite di Istanbul, vedranno la Snaidero protagonista confermando il grande dinamismo dell'azienda in questo mercato, consolidando ulteriormente la posizione del marchio all'estero quale interprete d'eccellenza della creatività e del design made in Italy anche nel segmento immobiliare del Contract.

A questi primi tre progetti ne seguiranno altri, che verranno realizzati in collaborazione con lo stesso partner il quale prevede la realizzazione di altrettante unità nei prossimi tre anni.

Soddisfazione è stata espressa dal Presidente Edi Snaidero: "tra le ragioni di sviluppo del marchio Snaidero nel contract rientra sicuramente la nostra capacità di proporre un prodotto dal design raffinato tutto "Made in Italy", supportato da un altissimo livello qualitativo di componenti e materiali, unitamente alla capacità di produrre grandi quantità di cucine personalizzate secondo le specifiche richieste dal cliente".

Interna arreda hotel per la conferenza mondiale islamica

Il Gruppo Interna, leader nel settore contract per hotellerie di lusso con sede a Tavagnacco, ha acquisito una commessa internazionale del valore di 7 milioni di euro per l'arredamento chiavi in mano del Radisson Sas Hotel in via di costruzione a Dakar, capitale del Senegal. L'albergo, che sarà classificato cinque stelle, è destinato ad essere una delle sedi che ospiteranno le più importanti personalità internazionali invitate a partecipare alla Conferenza mondiale sull'Islam in programma nella primavere del 2008. La fornitura comprende tutti gli arredi fissi e sciolti per le aree pubbliche e per le oltre 180 camere, nonché per il cosiddetto back of the house, ossia tutti gli uffici operativi e direzionali e per tutta l'attrezzatura necessaria alla vita dell'hotel, come cucine industriali, biancheria, stoviglie e altro ancora. Il progetto d'arredo comprenderà la realizzazione da parte di Interna Contract di pezzi su misura e disegno esclusivo secondo il progetto dello studio Antoni Associates, Sudafrica, e coinvolgerà anche le altre aziende del Gruppo Interna e, precisamente, Logica, che fornirà mobili per uffici, sia operativi che direzionali, e Interna Collection per la fornitura di arredi presenti nel proprio catalogo.

Oracle e Alfa Sistemi contribuiscono alla crescita internazionale di Lima-Lto

Il Gruppo Lima, leader nel settore dei sistemi ortopedici e medicali, presente sui più importanti mercati mondiali, ha siglato un accordo per l'implementazione di JD Edwards Enterprise One di Oracle presso la propria sede a S. Daniele del Friuli e le otto filiali in Europa ed Estremo Oriente, garantendo così al gruppo solide basi informative su cui consolidare la propria competitività a livello globale.

La crescita internazionale di Lima ha reso necessario uno strumento di supporto alla pianificazione strategica integrato tra sede centrale e filiali estere, che potesse coniugare una sempre più attenta gestione delle relazioni con i clienti lungo tutta la catena produttiva e distributiva.

Grazie alla propria pluriennale esperienza nell'ambito dell'It e alla solida collaborazione con Oracle, Alfa Sistemi ha predisposto per il Gruppo Lima un progetto che prevede una fase di implementazione e una di post–avviamento di supporto e consulenza, per seguire l'evoluzione del sistema nel tempo e fornire un training adeguato ai circa cento utenti del nuovo gestionale.

"Lima si è sempre distinta come azienda della conoscenza e fino dalla fondazione ha cercato di tradurre in atto la ricerca teorica effettuata nei propri centri di sviluppo – afferma Elena Bianchi, responsabile dei sistemi informativi Lima-Lto – con il fine ultimo di garantire un effettivo, tangibile, miglioramento della qualità della vita dei clienti che si rivolgono a noi"

"Il progetto messo a punto per Lima ci consentirà di mettere a frutto gli investimenti che abbiamo sostenuto per accrescere la nostra operatività internazionale e di testare il nostro know-how nel settore verticale delle lavorazioni metalliche, per il quale abbiamo sviluppato un acceleratore ovvero una soluzione pre-configurata accreditata da Oracle all'interno del programma Oracle Accelerate in grado di rispondere alle specifiche esigenze delle imprese di tale comparto industriale" afferma Ferruccio Meroi, Presidente di Alfa Sistemi.

Legacoop Fvg contro i "contratti canaglia"

"E' un primo passo concreto per contrastare fenomeni, quali le cooperative spurie e il dumping contrattuale, che screditano il mondo della cooperazione".

Ad esprimere soddisfazione per la firma del protocollo d'intesa sulla cooperazione, avvenuta presso il Ministero del Lavoro, è Renzo Marinig, presidente di Legacoop Fvg che sottolinea come vada affrontata anche la problematica dei "contratti canaglia" quelli stipulati da presunte organizzazioni cooperative a livello nazionale e sindacati compiacenti che portano alla riduzione delle retribuzioni del 50%. "Qualsiasi coop che aderisca a queste centrali – indica - o alla parte sindacale compiacente, si vedrà applicata questa riduzione retributiva contrattuale. Noi vogliamo combattere anche questi fenomeni elusivi della normativa".

Il protocollo evidenzia, fra le altre cose, la necessità di costituire presso le Direzioni provinciali del lavoro, appositi osservatori permanenti composti dai rappresentanti delle parti sociali firmatarie oltre che da quelli dell'Inail e dell'Inps per fornire elementi utili per l'attività ispettiva e sanzionare i comportamenti scorretti.

Finest. Michele Degrassi nuovo Presidente

Michele Degrassi attualmente amministratore delegato di Friulia ha assunto la carica di presidente di Finest.

L'avvicendamento al vertice di Finest è stato deciso dal socio di maggioranza Friulia spa, in coerenza con quanto dichiarato in occasione della relazione sul triennio dell'attività della finanziaria regionale: tra gli obiettivi che Friulia si pone, infatti, vi è quello di una profonda razionalizzazione delle attività delle controllate che devono esprimere una maggior azione sinergica.

"Con questo intervento in Finest – dichiara il vicepresidente e ad Federico Marescotti - abbiamo messo in pratica un'altra promessa fatta ai nostri imprenditori: offrire loro una gamma sempre più vasta e completa di opportunità. Nel caso di Finest, potremo integrare quanto già messo a punto da Friulia nell'ambito dei prodotti finanziari con la forte potenzialità ed esperienza che la nostra controllata ha nei mercati esteri in particolare nell'Europa centro orientale e balcanica. La scelta di Degrassi evidenzia la volontà di Friulia di dare continuità anche in questa Società al progetto d'innovazione e sviluppo che quest'ultimo ha condotto con successo nella finanziaria regionale occupandosi delle attività tradizionali che, con la sua gestione, hanno conosciuto un costante incremento".

Progetto Novimpresa: presentati i risultati

Avviato nel 1997, confermato nel 2001 e nuovamente cofinanziato fino al 2007 attraverso il Fesr da Unione Europea, Stato e Regione FVG, dopo tre cicli di attività si chiude formalmente Progetto Novimpresa, l'iniziativa di Area Science Park creata per promuovere la diffusione dell'innovazione verso le pmi delle zone Obiettivo 2 della regione.

Partendo da Novimpresa, grazie al sostegno dell'Amministrazione Regionale, si è riusciti a rispondere alla domanda di servizi per l'innovazione proveniente sia dalle imprese che dal mondo della ricerca.

Dal 1997 Novimpresa ha avviata un'azione capillare verso le Pmi che ha portato a coinvolgere 2540 imprese regionali e a concludere 1318 interventi di innovazione. Un'attività che ha stimolato le imprese a depositare ben 59 nuovi brevetti e che ha fatto nascere 12 aziende spin-off della ricerca.

L'evoluzione delle positive esperienze maturate con Progetto Novimpresa si sono successivamente riversate in un altro progetto innovativo, Innovation Network. Oggi, inoltre, lo sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico iniziate con Novimpresa si stanno focalizzando sul Progetto Domotica FVG, un'iniziativa che punta a far diventare il Friuli Venezia Giulia un riferimento internazionale per la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la diffusione dei sistemi domotici.

Il Friuli Venezia Giulia a Monaco e nei cieli d'Europa

Nello "Spazio Italia" dell'aeroporto di Monaco di Baviera è stato presentato il progetto "Il Friuli Venezia Giulia a Monaco e nei cieli d'Europa" in cooperazione tra la Regione Friuli Venezia Giulia, per mezzo della Turismo FVG, Air Dolomiti e la stessa Cciaa, rivelatasi di grande successo, Alberto Dal Degan, Vice Console del Consolato Generale d'Italia ha applaudito l'iniziativa auspicando che il progetto sia solo il primo passo verso l'instaurazione di costanti e proficui scambi tra la Baviera e il Friuli Venezia Giulia.

Agemont: Polo agroalimentare in Carnia

Nuove prospettive di sviluppo in Carnia con il polo dell'agroalimentare. L'idea ha mosso i primi passi concreti grazie alla ristrutturazione di un immobile ad uso produttivo sito a Luincis di Ovaro.

Il progetto, voluto dalla Regione che ha concesso ad Agemont i finanziamenti per l'acquisto della struttura che è stata destinata a macello per la lavorazione delle carni e spaccio per la vendita, .

"Agemont ha selezionato la ditta che è diventata locataria dell'immobile e ha avviato la gestione del macello – ha chiarito il direttore dell'Agenzia, Pier Antonio Varutti -. La società è in fase di start up perché solo da pochi mesi ha avviato l'ulteriore sviluppo della propria attività inerente la produzione di insaccati e la lavorazione della carne".

Un progetto che potrebbe aprire nuove prospettive in Carnia, come sottolinea il sindaco del Comune di Ovaro, Lino Not: "La zona potrebbe diventare un polo di interesse per il settore agroalimentare considerando la presenza, nelle vicinanze, anche del caseificio Val Degano".